



## INSEGUENDO LA FINE DI UNA STORIA TRISTE Cancellieri 21 quater

Negli anni ci hanno accusato di tutto, anche di indurre i colleghi ad iscriversi per partecipare ai ricorsi che organizzavamo ma noi abbiamo sempre sostenuto, e dimostrato, che prima di promuovere un ricorso (con spese e rischi di condanna) dobbiamo aver fatto ogni tentativo di “bonario componimento”.

Questo è uno di quei casi però in cui pensiamo che potrebbe essere inevitabile arrivare al ricorso se l’Amministrazione continuerà a non dare piena ed equa attuazione alle pronunce relative alla vicenda degli ex “cancellieri del 21 quater”. È noto che l’art.21 quater D.L n.83/2015 (convertito in L n.132 del 6.8.2015) ha previsto che il Ministero della Giustizia avviasse le procedure interne per il passaggio alla terza area, riservandole ai cancellieri, ufficiali giudiziari, contabili, assistenti informatici e assistenti linguistici in servizio al 14 novembre 2009 per risanare i profili di nullità presenti nel contratto CCNL del 2010 e che vedeva due figure professionali appartenenti ad aree diverse, cancellieri e funzionari, svolgere le stesse mansioni e per ciò pienamente interfungibili, infatti in moltissimi uffici giudiziari (per anni e a causa della cronica carenza di funzionari) i cancellieri hanno svolto ruoli di responsabili dei servizi e delle cancellerie.

Già nel 2022 il Tribunale di Roma si è pronunciato favorevolmente confermando il diritto dei ricorrenti *“di essere assunti nella III Area Funzionale nel profilo di Funzionario UNEP-FI ed al risarcimento del danno patrimoniale per il ritardato inquadramento a decorrere dal 1.7.2019, pari alla differenza tra il trattamento economico percepito e quello spettante quale Funzionario UNEP FI, sino alla data di effettivo inquadramento nella III Area Funzionale nel profilo di Funzionario UNEP-FI, nella misura, di cui ai conteggi contenuti in ricorso, pari ad € 2.876,06 all’anno quanto ai ricorrenti inquadrati quali Ufficiale Giudiziario F3 e pari ad € 1.545,93 all’anno quanto ai ricorrenti inquadrati quali Ufficiale Giudiziario F4”*.

Il Tribunale di Arezzo (e non solo) si pronuncia similmente condannando l’Amministrazione.

A peggiorare la situazione giungono le tanto attese progressioni, il cui bando contiene l’ennesima ingiustizia e delusione, frutto dei ritardi dell’Amministrazione e prevede, ahimè, la data del 01 gennaio 2022 come termine dei due anni di permanenza nella fascia economica attuale del profilo professionale.

Oltre al danno la beffa, in quanto molti colleghi, pur avendone il diritto giuridicamente riconosciuto

# Flash 29 25/10/2023



dalla data del 01.07.2019 si vedono negati la stessa possibilità di partecipare alle progressioni economiche (non è poi detto che ne sarebbero usciti vincitori) stante il mancato possesso del requisito dei due anni di anzianità nel profilo, alla data del 01.01.2022.

Ritardo, si ribadisce, non imputabile ai colleghi ma all'Amministrazione, che non ha proceduto all'inquadramento organico del personale dalla data riconosciuta nelle varie pronunce giurisprudenziali del 01.07.2019, ovvero il primo giorno successivo al termine del 30/06/2019 previsto dall'Accordo del 26 aprile 2017 (che ricordiamo non essere stato sottoscritto da tutte le OO.SS.).

Rimaniamo fermamente convinti che la situazione può essere sanata al di fuori di un contenzioso, semplicemente con la buona volontà della parte pubblica di sanare il danno economico subito dai cancellieri fatti transitare dopo il 01.07.2019 per inerzia dell'Amministrazione.

Per questo riteniamo doveroso e necessario proporre un tentativo di conciliazione e, in caso di esito negativo, non ottenendo il risultato desiderato, ti daremo tutte le informazioni per azioni legali.

Possono aderire tutti i cancellieri, ufficiali giudiziari, contabili, assistenti informatici e assistenti linguistici in servizio al 14 novembre 2009 (ovvero i beneficiari del 21 quater) per chiedere il risarcimento del danno patrimoniale per il ritardato inquadramento a decorrere dal 1.7.2019.

**Il termine per aderire è il 15 dicembre 2023**

Per informazioni chiama i numeri (orario lavorativo) 3894987615 – 3463044176 – 3463075363

Scrivi a [giustizia@confintesafp.it](mailto:giustizia@confintesafp.it)

La scelta è solo tua. Noi ci siamo.